



Cagliari 7 marzo 2014

Al Comandante del CFVA
Carlo Masnata

Oggetto: Automezzi destinati al personale CFVA per la lotta agli incendi - richiesta chiarimenti

Le scriventi Organizzazioni sindacali sono venute a conoscenza di alcune scelte apparentemente incomprensibili e ritardi inerenti le procedure per l'acquisto di nuovi automezzi antincendio destinati al personale CFVA per l'attività di AIB e protezione civile, nonché per la quotidiana attività d'istituto.

In particolare i ritardi della consegna delle autobotti (bando di gara per procedura aperta n° 04/2012) forniti a campagna antincendio 2013 ampiamente conclusa e per quanto riguarda il bando di gara per l'acquisto dei mezzi destinati ai G.A.U.F. (bando di gara n°02/2013/C.F.V.A.), la sostituzione della commissione giudicatrice (senza alcuna comunicazione al personale cfva che la componeva ed apparentemente in netto contrasto con l'art. 84 comma 12 del codice degli appalti pubblici) che aveva escluso le uniche due offerte valutate in quanto prive dei requisiti richiesti o con valutazione inferiore al minimo punteggio richiesto.

Inoltre, appare alquanto discutibile la scelta dell'acquisto di autoveicoli (procedura aperta n. 01/2013/C.F.V.A.) con cabina ridotta a due posti che, benchè si aumenti la capacità del serbatoio antincendio (da 450 a 600 litri di acqua), riduce l'equipaggio che può utilizzare tale veicolo e, considerato le molteplici attività che una pattuglia forestale deve compiere nello spegnimento dell'incendio (DOS, analista, spegnimento, investigazione, rapportarsi con GAUF, COP, Unità di crisi, ect), non si comprende la scelta di ridurre la versatilità del suddetto mezzo.

Inoltre si rimane perplessi in merito alla scelta di acquistare automezzi inutilizzabili nell'attività di protezione civile, in quanto privi di strumentazione idonea per l'aspirazione rapida di liquidi (Stanley o idrovora). Infine non si comprende la scelta dell'amministrazione di acquistare automezzi con l'allestimento AIB fissato direttamente sul telaio, imponendo l'utilizzo dell'autoveicolo esclusivamente nel periodo estivo, rinunciando quindi alla possibilità di "scarrare" l'allestimento nel periodo invernale durante il normale espletamento del servizio d'istituto.

Elementi che evidentemente influenzano sia l'efficacia dell'azione della nostra amministrazione, sia la sicurezza del personale e l'ambiente di lavoro.

Si chiede pertanto, ai sensi dell'articolo 13 del vigente CCRL e dell'art. 5 della legge 31/98, di conoscere le motivazioni di tali scelte anche al fine di attivare la successiva concertazione prevista dall' art. 14 del CCRL.

Le Segreterie

Cgil
Maurizio Didu

Cisl
Giuseppe Motzo

Uil
Emilio Carta

Saf
Gavino Farina

Maurizio Didu

Giuseppe Motzo

Emilio Carta

Gavino Farina